



iniziativa
da las alps

Iniziativa delle Alpi

Rapporto annuale e conti 2020





6



7



8



9



10



11

6 Azione TRANSFER NOW al portale della galleria del Ceneri: «Le merci sulla ferrovia – basta scuse!». Il 3 settembre abbiamo occupato l'unico angolo di prato disponibile davanti al portale della galleria di base del Ceneri, per accompagnare la conferenza stampa internazionale della Confederazione col nostro pallone e con un nostro striscione. Un successo mediatico che è arrivato fino alla TV tedesca ARD.

7 Cerimonia d'inaugurazione del Ceneri: il 4 settembre la Confederazione e le FFS hanno celebrato il completamento della NTFA. Ci siamo congratulati per questo capolavoro, ma ora più che mai vogliamo che le merci passino dalla strada alle rotaie – finché non sarà raggiunto l'obiettivo di legge di al massimo 650 000 camion l'anno.

8 Funerale del ghiacciaio Trient il 17 settembre: i ghiacciai si sciolgono. Per non dimenticarlo, abbiamo partecipato alla commemorazione del ghiacciaio di Trient, nel Vallese meridionale, e issato la nostra bandiera di camoscio simbolica come insegna funebre.

9 Campagna #protectouralps: «protezione delle Alpi significa anche protezione del clima». Lo scioglimento dei ghiacciai e del permafrost, nonché forti precipitazioni e periodi di siccità minacciano lo spazio vitale alpino. La nostra campagna sensibilizza l'opinione pubblica sulla particolare sensibilità delle Alpi, della loro popolazione, fauna e flora al cambiamento del clima.

10 Sasso del Diavolo... «Berg» produce più CO₂ di quanto quest'acqua minerale possa pesare. A ragione, le nostre e i nostri 5905 partecipanti alla votazione hanno assegnato alla Manor il Sasso del Diavolo di quest'anno per il trasporto più insensato.

11 ... e Cristallo di rocca: La cucina regionale aiuta a evitare trasporti non necessari. L'«autunno culinario» riceve il «cristallo di rocca». Esercizi pubblici contrassegnano specialmente le pietanze che hanno almeno il 60% di componenti regionali.

Rapporto annuale 2020

TRANSFER NOW! La NTFA adesso è completa. Non ci sono più scuse che tengano! Il traffico delle merci deve essere trasferito dalla strada alla ferrovia. È quanto abbiamo ribadito all'apertura della galleria di base del Ceneri. Per noi, l'anno scorso è stato proficuo: grazie a noi, per la prima volta, nella legge sul CO₂ sono stati ancorati obiettivi di riduzione per la flotta dei camion. E: «protezione delle Alpi significa anche protezione del clima». La nostra campagna ha evidenziato quanto le Alpi soffrano per il riscaldamento del clima.

La crisi dovuta al Corona-virus non ha frenato il nostro impegno per la protezione delle Alpi. Anzi! La nostra richiesta di circuiti commerciali più regionali e con minori distanze di trasporto ha ricevuto una spinta favorevole. Per molti, l'evidente dipendenza da luoghi di produzione extra-europei è stata un campanello d'allarme. Anche nel 2020 abbiamo organizzato azioni ed esercitato la nostra influenza politica a favore delle Alpi, con l'aiuto della nostra rivista «eco» come anche dei media sociali, del nostro sito web e del lavoro con i media. **Abbiamo potuto sensibilizzare per una maggiore protezione del clima nelle Alpi non solo i nostri membri e simpatizzanti, ma anche le autorità, il mondo politico e altri gruppi d'interesse.** Le reazioni ci mostrano che i nostri messaggi sono passati.

In febbraio, il Comitato, il Consiglio delle Alpi e i collaboratori hanno discusso a Einsiedeln la nostra strategia futura. Il Comitato ha approfondito queste raccomandazioni durante un ritiro estivo e **deciso che ci impegneremo con ancora maggiore forza per un traffico delle merci neutrale per il clima, con particolare attenzione al crescente traffico dei furgoni. In base alla strategia 2020 – 2024 vogliamo essere la voce delle Alpi per la problematica del riscaldamento del clima nella regione alpina. Vogliamo che la popolazione conosca gli effetti del cambiamento climatico nelle Alpi.** A causa della pandemia, le altre riunioni del Comitato si sono svolte in videoconferenza. Il segretariato è passato alla modalità home-office. L'informatica è stata adattata in modo che l'intera squadra potesse collaborare anche a distanza. Grazie ai nostri membri e sostenitori fedeli, gli introiti sono crollati solo per un breve periodo, sicché non abbiamo dovuto ricorrere al lavoro ridotto. Ordinanze da record alla Bottega delle Alpi hanno richiesto uno sforzo supplementare.

Nel 2018 lo studio «Sviluppo delle emissioni di CO₂ dei veicoli commerciali pesanti» ha posto le basi per il lavoro dell'Iniziativa delle Alpi nel campo del cambiamento climatico. **Nel 2020, con la campagna di sensibilizzazione online #protectouralps – «protezione del clima significa anche protezione delle Alpi»,** abbiamo raggiunto un vasto pubblico in tutto il paese. **I nostri tre soggetti video lo illustrano in modo impressionante:** i villaggi sono minacciati da frane e colate detritiche perché i ghiacciai e il permafrost si stanno sciogliendo. L'aumento delle forti piogge provoca inondazioni. A causa dei periodi secchi, invece, il bosco perde la sua funzione protettiva e aumenta il rischio di incendi. **718 persone si sono registrate su www.protectouralps.ch. Con Facebook abbiamo raggiunto oltre 500 000 persone in tutta la Svizzera; la pubblicità online sui siti Tamedia ha contato 1,8 milioni di visualizzazioni.** Alla fine della campagna, 1682 post avevano rimandato all'hashtag #protectouralps.

La capacità delle strade di transito nella regione alpina non può essere aumentata. Questo è quanto prevede l'articolo sulla protezione delle Alpi della Costituzione federale. Di conseguenza, insieme all'ATA e ai Medici per l'ambiente, abbiamo ricorso contro il previsto aumento della capacità stradale all'Axen. Dopo sei anni d'attesa, il DATEC ha deciso la realizzazione della «nuova strada dell'Asse» con due nuove gallerie nella montagna. **Ci ha comunque dato ragione almeno parzialmente. Il DATEC ha chiesto ai Cantoni Uri e Svitto maggiori misure per limitare la capacità sull'Axenstrasse esistente e per la moderazione del traffico.** I Cantoni non hanno accettato la nostra proposta di negoziati per una soluzione extra-giudiziaria. Per questo motivo dobbiamo continuare l'azione legale.

Abbiamo trasformato il nostro tradizionale **Falò delle Alpi dell'8 di agosto in un'azione online partecipativa e decentrata**. Le/i simpatizzanti hanno potuto ordinare una cartolina con la scritta ritagliata «**Le montagne bruciano**», da fotografare davanti a un proprio fuoco. Dozzine di falò digitali hanno quindi attirato l'attenzione sui pericoli cui è esposta la regione alpina. La scritta infuocata centrale #protectouralps è stata composta a Brünsti, sopra Attinghausen (UR), dove un piccolo gruppo col Presidente e collaboratori si è riunito per una grigliata.

Che grande opera! **Con l'inaugurazione della galleria di base del Ceneri all'inizio di settembre la Confederazione ha completato la NTFA, il pezzo centrale per il trasporto nord-sud delle merci in Europa**. Nel 2019 hanno attraversato le Alpi svizzere 898 000 camion, invece dei 650 000 al massimo consentiti dalla legge. Per protestare abbiamo montato la nostra montagna gonfiabile direttamente davanti alla galleria di base del Ceneri, attirando l'attenzione del pubblico e gli sguardi sospettosi del personale di sicurezza ingaggiato per la cerimonia d'inaugurazione. Neppure la polizia, arrivata per l'occasione, ha potuto scacciarci, poiché avevamo l'autorizzazione della proprietaria del terreno. **TRANSFER NOW! Per le merci la ferrovia, adesso! Il nostro messaggio non è stato solo ripreso dai media, ma anche trasmesso ai Ministri dei trasporti europei presenti per l'inaugurazione**.

L'Assemblea dei membri del 26 settembre ha raddoppiato la pressione con una risoluzione. Le richieste: sfruttare appieno la TTPCP, con l'imminente revisione della TTPCP chiedere finalmente la compensazione dei costi esterni non coperti (parola chiave: verità dei costi), e più controlli del traffico pesante. Inoltre, per mettere sui binari ancora più trasporti di merce, **è finalmente necessario un corrispettivo europeo della TTPCP! Da parte sua, la Germania deve realizzare le linee d'accesso che ha promesso**.

Il giorno precedente, il 25 settembre, dopo tre anni di discussioni, il Parlamento ha partorito una nuova legge sul CO₂. **Grazie al lavoro politico dell'Iniziativa delle Alpi, per la prima volta ci sarebbero degli obiettivi di riduzione del CO₂ anche per i camion**. Nel 2030 i nuovi camion dovrebbero emettere in media almeno il 30% di CO₂ in meno rispetto a oggi. Spetta ora al popolo svizzero

decidere in votazione il 13 giugno 2021 se la nuova legge sul CO₂ entrerà in vigore.

Non c'è limite all'assurdità! L'anno scorso la Manor aveva in assortimento un'acqua minerale ottenuta da ghiaccio della Groenlandia, che causava più di 100 grammi di CO₂ – vale a dire più del proprio peso. **Di conseguenza i nostri membri hanno attribuito a quest'acqua «Berg», trasportata per oltre 9600 km, il Sasso del Diavolo 2020**. Hanno partecipato alla votazione più di 5900 persone di tutta la Svizzera. **Hanno avuto successo: Manor ha ritirato il prodotto dal proprio assortimento – e con esso altre acque minerali esotiche**.

Il Cristallo di rocca 2020 ha invece premiato l'«autunno culinario», una comune iniziativa di «alpinavera» e «Gastro-Graubünden», in collaborazione con le associazioni gastronomiche di Glarona e Uri. Si è così data l'opportunità di contrassegnare specialmente le pietanze composte da almeno il 60 % di ingredienti regionali. **Questa promozione dell'offerta di prodotti locali evita trasporti inutili e rafforza le catene d'approvvigionamento regionali**.

In novembre abbiamo esaminato i dati dei più frequenti controlli del traffico pesante al Sempione da parte della polizia vallesana. Abbiamo protestato perché la Confederazione rimanda di mezz'anno l'aumento della TTPCP per i camion delle categorie Euro 4 e Euro 5. **In dicembre abbiamo chiesto alla Confederazione di sostenere le regioni di montagna sulla via della neutralità climatica nel controprogetto all'iniziativa dei ghiacciai, invece di prevedere troppe eccezioni**. Inoltre, abbiamo messo un piede nella porta, affinché la direttiva Eurovignetta (il corrispettivo europeo della TTPCP) non fosse annacquata da interessi particolari.

Il bilancio per il 2020: il lavoro dell'Iniziativa delle Alpi per la protezione della popolazione, nonché della fauna e della flora, dalle conseguenze negative del riscaldamento climatico resta irrinunciabile. Nelle teste si sta rafforzando la convinzione che non si tratta solo del traffico stradale delle merci e del trasferimento, ma di molto di più.



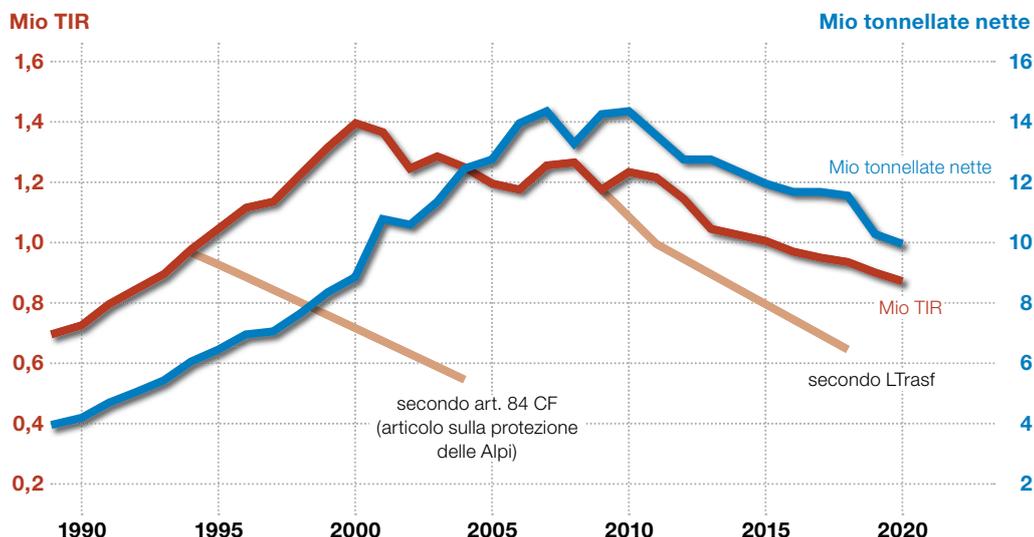
TRANSFER NOW – Per le merci, la ferrovia!

In settembre, per la cerimonia d'inaugurazione della galleria di base del Ceneri, l'Iniziativa delle Alpi ha fatto pressione direttamente al portale nord del tunnel. Il corridoio ad alta capacità NTFA è ormai disponibile. Adesso non ci sono più scuse per scansare il trasferimento del traffico delle merci dalla strada alle rotaie.



Fatti e cifre dalle Alpi

Traffico merci attraverso le Alpi (strada)



Art. 84 CF = Costituzione federale articolo 84, LTrasf = Legge sul trasferimento del traffico merci
Dal 2013 sono stati adottati nuovi metodi di calcolo.

Anche nell'anno del Corona-virus 2020 ci sono stati 863 000 transiti di camion attraverso le Alpi: così il Consiglio federale e il Parlamento hanno di nuovo mancato l'obiettivo di al massimo 650 000 transiti, previsto dalla legge sul trasferimento del traffico merci entro il 2009 e già rimandato al 2018. Nel 2019 ci sono stati ben 898 000

camion, con complessivamente 11.1 milioni di tonnellate nette, sulle strade attraverso le Alpi. Perciò, in nome dei votanti svizzeri, manteniamo la nostra pressione sul mondo politico. Le nostre proposte di soluzione restano sempre d'attualità.

Ecco come diamo una voce alle Alpi:

	Comunicati stampa	
	2019	26
	2020	24
	Rivista «eco» tiratura certificata	
	2019	47 014
	2020	43 557
	Sito internet, visitatori vari	
	2019	52 156
	2020	76 226
	Abbonati Facebook (ted, fr, it)	
	2019	25 565
	2020	30 583
	Follower Twitter (ted)	
	2019	2 269
	2020	2 365
	Follower Instagram	
	2018	189 (attivo da ottobre)
	2020	1 391

	Abbonati Newsletter	
	2019	20 492
	2020	23 719
	Donatori	
	2019	14 279
	2020	13 328
	Bottega delle Alpi: prodotti venduti	
	2019	11 524
	2020	19 519
	Bottega delle Alpi: clienti	
	2019	3 097
	2020	4 312
	Escursioni	
	2019	10
	2020	7
	Escursioni, partecipanti	
	2019	102
	2020	70

Campanello d'allarme per un futuro ecologico



Jon Pult, Presidente dell'Iniziativa delle Alpi

La crisi del Corona-virus ci ha sconvolto. Ci ha resi consapevoli della fragilità del nostro modo di vivere. Ora sappiamo di nuovo cosa conta davvero: salvare vite umane e prendersi cura della salute di tutti noi è molto più importante che aumentare i prezzi delle azioni e massimizzare i profitti. La pausa forzata ci ha fatto capire l'ovvio: la crisi climatica richiede l'impegno di tutti noi, nessuno può più far finta di niente. Adesso c'è bisogno di un cambio di rotta.

Invece di trasferire la produzione di medicinali essenziali e materie prime in Cina per motivi di profitto, dovremmo produrre sempre più prodotti a livello regionale. Vie di trasporto più brevi rispettano le nostre Alpi e frenano il riscaldamento globale. I cicli economici regionali ci rendono anche più a prova di crisi, più resilienti e più flessibili. E creano valore aggiunto e posti di lavoro a livello locale. Ciò crea prospettive per l'agricoltura, il commercio e l'industria – proprio anche nelle zone di montagna.

Quale voce delle Alpi, l'Iniziativa delle Alpi ha fatto molto nel 2020. Sono contento che i nostri sostenitori ci abbiano aiutato anche in questo periodo difficile. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare i trasporti quando possibile, per trasferire su ferrovia quelli inevitabili e per organizzare il traffico in modo rispettoso delle persone e della natura. Abbiamo lottato contro i trasporti insensati, sostenuto i mezzi di trasporto efficienti e chiesto catene di valore brevi.

Le nostre ricette hanno superato il «test Corona». La nostra campagna «protezione delle Alpi significa anche protezione del clima» si è concentrata su una questione che sta molto a cuore all'Iniziativa delle Alpi. Inoltre, il nostro falò d'allerta online #protectouralps ha mobilitato molti membri a partecipare.

Ancora una volta abbiamo visto che l'arco alpino può essere protetto solo con la cooperazione transfrontaliera. Per quanto il completamento e l'inaugurazione del NTFA sia un capolavoro svizzero, potrà sviluppare tutto il suo potenziale solo una volta completate le vie di accesso in Germania e Francia.

Con coesione e solidarietà possiamo dimostrare di essere in grado di affrontare le grandi sfide del nostro tempo. L'esperienza con la crisi del Corona-virus è un campanello d'allarme. Abbiamo bisogno di una ripartenza verso un futuro solidale ed ecologico. Non di un ritorno a una normalità incline alla crisi.

Conti annuali 2020

Bilancio

	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVI	707 535	595 497
Patrimonio liquido	692 547	580 372
Patrimonio investito	14 988	15 125
PASSIVI	707 535	595 497
Passività correnti	562 801	491 372
Fondi a destinazione vincolata	–	22 000
Capitale dell'organizzazione	144 734	82 125

Conti d'esercizio

	2020	2019
ENTRATE	2 138 886	2 078 664
Raccolta fondi	1 142 095	1 234 979
Prestazioni	319 588	347 537
Bottega delle Alpi	618 431	395 585
Escursioni	58 773	100 563
USCITE	-2 098 266	-2 048 078
Progetti protezione Alpi	-1 095 570	-967 938
Bottega delle Alpi	-507 943	-376 510
Escursioni	-62 345	-89 538
Amministrazione	-141 685	-336 629
Pubblicità e raccolta fondi	-290 723	-277 463
Risultato d'esercizio	40 620	30 586
Risultato finanziario	-12	158
Risultato prima della modifica del capitale del fondo	40 609	30 745
Risultato dei fondi vincolati	-22 000	22 000
Risultato annuale prima dell'attribuzione al capitale dell'organizzazione	62 609	8 745
Attribuzioni/Utilizzi	62 609	8 745
Risultato dopo movimenti di capitale	0	0

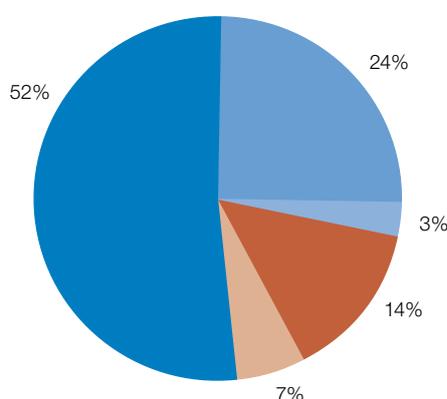
Conto di modifica del capitale

2020	Stato al 31.12.2019	Attribuzione 2020	Impiego 2020	Modifica 2020	Stato al 31.12.2020
Capitale del fondo	22 000	5 558	27 558	-22 000	–
Fondi a destinazione vincolata					
Campagna clima-alpi	22 000	5 558	27 558	-22 000	–
Capitale d'organizzazione	82 125	125 217	62 609	62 609	144 734
Capitale vincolato					
Bottega delle Alpi	–	31 300	–	31 300	31 300
Capitale libero					
Patrimonio dell'associazione	82 125	31 309	–	31 309	113 434
Risultato annuale	–	62 609	62 609	–	–

Il conto annuale 2020 dell'Iniziativa delle Alpi è allestito nella sua rappresentazione secondo le raccomandazioni specialistiche sull'allestimento dei conti delle organizzazioni senza scopo di lucro Swiss GAAP FER (Kern-FER e FER 21) e secondo le direttive della ZEWO. Ciò aumenta la trasparenza e facilita il paragone con altre organizzazioni. Lo specchietto finanziario qui riportato è un riassunto del conto annuale revisionato 2020. Il conto dettagliato e commentato può essere consultato su www.iniziativa-delle-alpi.ch oppure richiesto al Segretariato.

Spese

Protezione delle Alpi	52%
Bottega delle Alpi	24%
Escursioni	3%
Pubblicità e raccolta fondi	14%
Amministrazione	7%



L'Associazione Iniziativa delle Alpi

Comitato

	attiva/o in carica dal
Presidente	
Jon Pult, Coira GR	Comitato dal 2011 / Presidente dal 2014
Vicepresidente	
Marina Carobbio Guscetti, Lumino TI	2013
Membri	
Pietro Gianolli, Salorino TI	2000
Isabelle Pasquier-Eichenberger, Carouge GE	2020
Mathias Reynard, Savièse VS	2012
Regula Rytz, Berna	2013
Laurent Seydoux, Plan-les-Ouates GE	2013
Brigitte Wolf, Bitsch VS	2010

I nostri membri di Comitato non hanno relazioni d'interesse rilevanti che siano in contrasto con l'attività volontaria svolta per l'Iniziativa delle Alpi. Le loro relazioni d'interesse sono elencate sul nostro sito web alla pagina «Su di noi».

Consiglio delle Alpi

	attiva/o in carica dal
Claudia Alpiger, Gamsen VS	2018
Pierre Amstutz, Corgémont BE	2013
Tobias Arnold, Lucerna	2018
Marius Basti, Losanna VD	2018
Sinue Bernasconi, Tremona TI	2018
Ruedi Blumer, Gossau SG	2020
Johanes Brassel, Klosters-Serneus GR	1999
Elisabeth Bürgi Bonanomi, Berna	2004
Marlène Burri Perret-Gentil, Hauterive NE	1995
Fabio Canevascini, Balerna TI	2013
Hugo Fessler, Lucerna	2014
Remco Giovanoli, Zurigo	2019
Flavio Gisler, Schattdorf UR	2013
Jürg Grossen, Frutigen BE	2013
Greta Gysin, Zurigo	2013
Thomas Hardegger, Rümlang ZH	2013
Edith Häusler, Kilchberg ZH	2007
Manuel Herrmann, Winterthur ZH	2018
Nina Hochstrasser, Basilea	2008
Felix Hoesch, Zurigo	2018
Laurent David Jospin, La Chaux-de-Fonds NE	2018
Daniela Lehmann, Berna	2011
Carlo Lepori, Roveredo Capriasca TI	1996
Nina Marty, Altdorf UR	2018
Christa Mutter, Friborgo	1992

	attiva/o in carica dal
Fabio Pedrina, Airolo TI	1993
Paolo Peduzzi, Bellinzona TI	1996
Willy Perret-Gentil, Hauterive NE	1995
Judith Pfister, S. Gallo	2014
Jonathan Prelicz, Arth SZ	2018
Filippo Rivola, Losanna	2018
Philipp Rohrer, Kloten	2019
Elena Strozzi, Friborgo	2018
Kurt Sturzenegger, Ginevra	2013
Oliver Tiller, Suhr AG	2012
Severin Toberer, Baden AG	2014
Michael Töngi, Kriens LU	2018
Antoine Turner, Riva San Vitale TI	2013
Daniela Walker, Wabern BE	2018
Barbara Wülser, Malans GR	2018
Barbara Zollinger, Zurigo	2018

Presidenti onorari

Fabio Pedrina, Airolo TI
Andreas Weissen, Briga VS

Revisori

BDO Altdorf

Segretariato

Stato al 31.12.2020

Direzione (2,9 posti di lavoro)

Lucia Lauener-Zwyer, Direttrice
Django Betschart, Direttore supplente, Responsabile politica protezione delle Alpi,
Michael Flückiger, Responsabile comunicazione

Team (6 posti di lavoro)

Christine Amaudruz-Jost, Bottega delle Alpi
Helene Cocchi-Gnos, Segretariato, eventi
Fabio Gassmann, Coordinatore politica federale
Chiara Gisler, Praticante
Floriane Kaiser, Collaboratrice politica, Romandia
Harriet Kluge, Documentazione, sito internet
Alessia Trezzini, Campagne e social media
Livio Walker, Segretariato
Doris Zurwerra, Bottega delle Alpi, escursioni

Foto: Iniziativa delle Alpi, axen.ch, Diego Balli, Pietro Gianolli, Keystone, Agentur Komplizen, Gianni Groppello, Matthias Nutt



Iniziativa delle Alpi Associazione per la protezione della regione alpina
Hellgasse 23 CH-6460 Altdorf UR Telefono +41 41 870 97 81
Casella postale 29 3900 Briga Telefono +41 27 924 22 26
info@iniziativa-delle-alpi.ch www.iniziativa-delle-alpi.ch conto offerte 19-6246-9

